



AMBITO TERRITORIALE TA/2

MASSAFRA - MOTTOLA - PALAGIANO - STATTE - ASL/TA

NUMERO DI REGISTRO DI RIPARTIZIONE 265 DEL 02/11/2015

Num. Prop. 1956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Piano di Azione e Coesione Il Riparto - Scheda intervento 1.1. "Procedura negoziata senza bando (ai sensi dell'art. 57, comma 5, del D.lgs. 163/200) per la gestione di nido (SEZIONI PRIMAVERA) a titolarità pubblica presenti sul territorio dell'Ambito TA/2" - Accertamento in riduzione dello stanziamento PAC Infanzia, Accertamento delle somme compartecipate dalle famiglie e Impegno di spesa CIG 6443518F40 - CUP C59J15000320001

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione

A.T. n.1476

Il Responsabile del Procedimento,

nominato ai sensi degli art. 5 e 6 della L. n. 241/1990.

Premesso

- che a favore dell'Ambito, con D.M. n. 240/PAC INFANZIA del 07/10/2014, è stata ripartita ed assegnata la somma di **€1.231.494,00 per il II Riparto.**
- che con Determ. Dirig. di Ambito n. 222 del 4.12.2014 (Reg. Gen. n. 2158 del 10.12.2014) si è proceduto all'accertamento al cap. 414- Parte Entrata del Bilancio 2014 delle somme assegnate all'Ambito Territoriale TA/2 a titolo di risorse PAC Infanzia II Riparto ed alla loro prenotazione contabile sul cap. 3340.01 - Parte Spesa del Bilancio 2014, al fine del loro utilizzo negli anni 2015,2016 e 2017;
- che successivamente, con D.M. n. 255 del 22.04.2015 - All. 3., l'importo PAC INFANZIA è stato rideterminato **da €1.231.494,00 a €1.147.448,00;**

Atteso

- che con **Deliberazione di Coordinamento n. 08 del 15.05.2015** L'Ambito ha approvato il Piano di Intervento per l'Infanzia per un finanziamento pari all'intero importo dello stanziamento assegnato, ovvero **€1.147.448,00;**
- che in ragione di alcune modifiche apportate, con **Deliberazione di Coordinamento n. 15 del 09.09.2015** è stato approvato nuovamente il Piano di Intervento Infanzia a valere sulle risorse PAC II

Riparto prevedendo una rimodulazione dell'importo richiesto a finanziamento pari €1.447.443,74;

- che nella seduta del **18.09.2015** il *Comitato Operativo di supporto all'attuazione del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti* del Ministero ha approvato il Piano di Intervento PAC Infanzia II Riparto presentato dall' Ambito, che prevede tra l'altro la Scheda di Intervento n.1.1 per la gestione delle Sezioni Primavera a titolarità pubblica per l'anno educativo 2015/2016, mediante affidamento del servizio ex art. 57, comma 5, lettera c) D.Lgs. 163/2006, finanziata per €181.427,32, al netto della compartecipazione delle famiglie ai costi del servizio e dell'iva;

Dato atto, preliminarmente

- della necessità di rideterminare l'importo del finanziamento PAC Infanzia in €1.147.443,74 a rettifica della determina di accertamento n. 2158 del 10.12.2014, quale effettivo importo del finanziamento concesso

Considerato

- che con Decreto dell'Autorità di Gestione dell'Ministero dell'Interno n. 3 in data 20 marzo 2013 sono state assegnate risorse all' Ambito Territoriale TA/ 2 per €630.715,00 quale I Riparto del *Programma di Azione e Coesione per i servizi di cura all'Infanzia*;
- che con Decreto AdG n. 93/PAC del 20.06.2014 è stato approvato il PAC I Riparto che prevedeva Scheda di Intervento 1.1 di €237.849,00 finalizzata al sostegno alla gestione di sezioni primavera (ex art 53 del Reg. reg. n.4/2007) a titolarità pubblica sul territorio dell' Ambito TA/2;
- che a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in data 30.10.2014 l' Ambito ha stipulato contratto di appalto Rep. N. 1097 con la ditta aggiudicataria, Consorzio Solidale, per la gestione di n. 5 (cinque) sezioni primavera nei quattro Comuni dell' Ambito (Comune di Massafra n. 1 sezione, Mottola n. 1, Palagiano n. 2 e Statte n. 1) per l'importo complessivo di €227.103,00

Visto

- che il bando di gara per l'affidamento della gestione di n. 5 (cinque) sezioni primavera nei quattro Comuni dell' Ambito (Comune di Massafra n. 1 sezione, Mottola n. 1, Palagiano n. 2 e Statte n. 1) prevedeva la facoltà dell'ente di valutare per l'a.s. 2015/16 la sussistenza di condizioni di opportunità e convenienza per procedere all'applicazione della fattispecie prevista dall'art. 57, c. 5 lett. b) del D.L.gs n. 163 del 12.04.2006 (Codice dei Contratti), nel rispetto delle condizioni ivi previste;
- che il Consorzio Solidale, aggiudicatario del precedente contratto, si è reso disponibile a fornire il servizio per l'anno educativo 2015/16 alle stesse condizioni dell'anno educativo precedente, giusta nota prot. n. 131/2015 del 28.09.2015.

Dato atto

- che sussistono le condizioni di opportunità e convenienza di cui sopra per affidare per l'anno educativo 2015/2016 il servizio di refezione scolastica al Consorzio atteso l'ottimo servizio erogato dall'appaltatore ad un prezzo congruo e conveniente in presenza di tutti i presupposti previsti nella norma sopra richiamata (art. 57 D.Lgs163);
- che per l'intervento programmato con la scheda 1.1 occorre **aggiungere i costi, non sostenibili con Fondi PAC, di € 36.930,00 per la compartecipazione delle famiglie al costo del servizio, nonché dell'IVA al 4% se dovuta per €8.734,29 a valere su fondi del Piano di Zona;**

Viste la deliberazione di C.C. n. 19 del 24.04.2015 di approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2014 e la deliberazione di G.C. n. 74 del 29.04.2015 di approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione alla luce del riaccertamento straordinario dei residui.

Vista la deliberazione di G.C. n. 208 del 9 novembre 2015, pubblicata in data 13/11/2015, con cui viene disposta l'applicazione del fondo di avanzo vincolato

Verificato, in base alla disponibilità finanziaria del progetto, di potere effettuare con la presente determinazione l'affidamento dell'appalto per il periodo afferente l'esercizio finanziario 2015 assumendo

l'impegno di spesa sui cap.di spesa del bilancio 2015 e per il periodo gennaio-giugno, assumendo l'impegno di spesa sui cap.di spesa del bilancio 2015, con esigibilità 2016, mediante attivazione del fondo pluriennale vincolato

Vista la legge n. 136/2010, art. 3, che prevede l'obbligo di tracciabilità dei pagamenti e delle riscossioni nei confronti degli appaltatori e subappaltatori delle Pubbliche Amministrazioni;

Dato atto che con detta dichiarazione la ditta si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modificazioni;

Atteso che ai sensi dell'art.7, comma 4, del D. L. 187/2010, si è acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – il seguente **Codice Identificativo di Gara CIG 6443518F40**

Richiamato il Codice Etico e Comportamentale, approvato con Deliberazione G. C. n. 44 il 30/03/2015, ed in particolare l'art. 3 "Ambito di applicazione (Art. 2 D.P.R. 62/2013)", che testualmente cita: "L'appaltatore/il professionista dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice adottato da questo Ente, che viene consegnato in copia (anche solo in formato digitale), e che il predetto appaltatore/professionista dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi del citato Codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali il Comune di Massafra, tramite il Dirigente interessato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o giustificazioni. Decorso, infruttuosamente, il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, inammissibili o irricevibili, il Dirigente della Ripartizione interessata disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Ente Comune il diritto al risarcimento dei danni";

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18/08/2000
- il D.Lgs 163/2006
- l'art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento Unico di Ambito di affidamento dei servizi* approvato con Deliberazione di Coordinamento n. 4 del 28.01.2014;
- il Codice Etico e comportamentale approvato dall'Ente Capofila con Del. G.M. n. 44 del 30.03.2015
- il Regolamento comunale per il Patto di Integrità dell'Ente Capofila approvato con Del. G.M. n. 97 del 15.06.2015
- La *Guida Operativa delle procedure di Monitoraggio e di Rendicontazione PAC-PNSCIA* elaborata dall'Autorità di Gestione
- la Deliberazione di G.C. n. 218/2015

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto responsabile del procedimento, attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e rinvia per competenza al Dirigente.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Cosima Oliva

II DIRIGENTE

Acquisita la relazione istruttoria e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento svolto;

Verificata e ritenuto di fare proprie le risultanze istruttorie

Visto

- che il bando di gara per l'affidamento della gestione di n. 5 (cinque) sezioni primavera nei quattro Comuni dell'Ambito (Comune di Massafra n. 1 sezione, Mottola n. 1, Palagiano n. 2 e Statte n. 1)

prevedeva la facoltà dell'ente di valutare per l'a.s. 2015/16 la sussistenza di condizioni di opportunità e convenienza per procedere all'applicazione della fattispecie prevista dall'art. 57, c. 5 lett. b) del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (Codice dei Contratti), nel rispetto delle condizioni ivi previste;

- che il Consorzio Solidale, aggiudicatario del precedente contratto, si è reso disponibile a fornire il servizio per l'anno educativo 2015/16 alle stesse condizioni dell'anno educativo precedente, giusta nota prot. n. 131/2015 del 28.09.2015.

Ritenuto

- che sussistono le condizioni di opportunità e convenienza di cui sopra per affidare per l'anno educativo 2015/2016 il servizio di refezione scolastica al Consorzio atteso l'ottimo servizio erogato dall'appaltatore ad un prezzo congruo e conveniente in presenza di tutti i presupposti previsti nella norma sopra richiamata (art. 57 D.Lgs163);

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18/08/2000
- il D.Lgs 163/2006
- il DPR n.207/2012
- la Delibera G. M. n. 194 del 01/10/2014 ad oggetto: "Approvazione PEG e Piano delle Performance 2014
- la Deliberazione C.C. n.45 del 22.07.2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e la Deliberazione C.C. n. 73 del 28/10/2015 di Variazione al bilancio di previsione anno 2015
- la deliberazione di C.C. n. 19 del 24.04.2015 di approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2014 e la deliberazione di G.C. n. 74 del 29.04.2015 di approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione alla luce del riaccertamento straordinario dei residui.
- la deliberazione di G.C. n. 208 del 9/11/2015

D E T E R M I N A

per tutte le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente trascritte

1. preliminarmente, **di rettificare** la determinazione di accertamento delle risorse PAC Infanzia 2 Riparto (n. 2158 del 10.12.2014), rideterminando di **€ 1.147.443,7** l'importo accertato in entrata (cap. 414) e l'impegno contabile in Parte Spesa (cap. 3340.01);
2. **di dare atto** che il servizio di gestione delle 5 sezioni Primavera in n. 4 istituti comprensivi nei comuni dell'Ambito è stato regolarmente espletato dal Consorzio Solidale, giusta determina di aggiudicazione n. 1606 del 16.09.2014 (Reg. Set. 155/2014), assunta a seguito di procedura aperta, il cui Bando di gara prevedeva la facoltà dell'ente di valutare per l'a.s. 2015/16 la sussistenza di condizioni di opportunità e convenienza per procedere all'applicazione della fattispecie prevista dall'art. 57, c. 5 lett. b) del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 (Codice dei Contratti)
3. **di dare atto** che sussistono le condizioni di opportunità e convenienza di cui sopra per affidare anche per l'anno scolastico 2015/16 il servizio di gestione delle 5 sezioni Primavera in n. 4 istituti comprensivi nei comuni dell'Ambito al Consorzio Solidale, per un costo complessivo di **€ 227.091,61 (IVA al 4% inclusa)**, atteso l'ottimo servizio erogato dall'appaltatore ad un prezzo congruo e conveniente in presenza di tutti i presupposti previsti nella norma sopra richiamata (art. 57 D.Lgs163);
4. di dare atto che la presente vale quale determinazione a contrarre, ai sensi dell'art.192 del T.U. 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 11 del D.Lgs.163/2006;
5. **di dare atto** che l'appalto complessivo è finanziato per una parte da risorse PAC II Riparto per un ammontare di **€49.100,76 (esigibilità anno 2015) e di €132.326,56 (esigibilità anno 2016)**, per una parte con contribuzione degli utenti pari ad un ammontare complessivo di **€9.994,58 (anno 2015) e di €26.935,42 (anno 2016); e per € 2.363,81 (anno 2015) e €6.370,48 (anno 2016)** a valere sulle risorse del Piano di Zona quale quota di IVA al 4% non finanziabile con i fondi PAC;
6. **di accertare** l'entrata di **€36.930,00** al cap. 1160.00 Bilancio 2015 derivante dalla compartecipazione degli utenti pari ad €50,00 mensili per n. 100 famiglie per 7,39 mesi, a decorrere dal mese di novembre 2015;
7. **di impegnare, pertanto,** per far fronte al servizio in questione esigibile nell'anno 2015 la complessiva

somma di **€61.459,151 sul Bilancio 2015** così ripartita:

intervento "PIANO DI AZIONE COESIONE - PNSCIA INFANZIA (E414)" cap. 3340.01	€49.100,76
intervento "Servizio di gestione delle Sezioni Primavera – Compartecipazione utenti" Cap. 3340.08	€9.994,58
intervento "Iva a carico dell'Ente su servizi del Piano Sociale di Zona" Cap. 3300.19	€2.363,81 quale IVA al 4%

8. di impegnare per far fronte al servizio per il periodo gennaio-giugno 2016, la complessiva somma di € 165.632,46 sul Bilancio 2015 con esigibilità 2016, mediante attivazione del Fondo Pluriennale vincolato, così ripartito

intervento "PIANO DI AZIONE COESIONE - PNSCIA INFANZIA (E414)" cap. 3340.01	€132.326,56
intervento "Servizio di gestione delle Sezioni Primavera – Compartecipazione utenti" Cap. 3340.08	€26.935,42
intervento "Iva a carico dell'Ente su servizi del Piano Sociale di Zona" Cap. 3300.19	€6.370,48

9. di dare atto che per il servizio in oggetto non è possibile ricorrere per l'affidamento in argomento, tramite il sistema di www.acquistinretepa.it né risultano esistenti convenzioni CONSIP
10. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
12. **di approvare** lo schema contrattuale allegato al presente atto, dando atto che al Consorzio Solidale affidatario del nuovo Servizio sarà trasmesso il Codice Etico e Comportamentale, approvato con Deliberazione G. C. n. 44 il 30/03/2015;
13. di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 non sussistono conflitti d'interesse con i soggetti con il quale si instaura il rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento;
14. di dare atto che prima della stipula del Contratto di appalto verrà sottoscritto il Patto d'Integrità, approvato dall'Ente, da parte del Consorzio e del sottoscritto dirigente;
15. che in relazione a quanto disposto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si attesta che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente al n.1476
16. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 341/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.
